

Storia Avagliano e Palmieri

Italiani e leggi razziali, una pagina oscura

■ Una nuova e sorprendente storia dell'Italia «ariana» e dell'attivismo di tanti italiani di fronte alle leggi razziali: «E' tempo che gli italiani si proclamino francamente razzisti» recitava del resto perentorio il Manifesto della razza che nel luglio 1938, dopo una virulenta propaganda sui giornali, ufficializzò la svolta antisemita dell'Italia fascista. Entro novembre dello stesso anno il regime passò dalle parole ai fatti, varando le cosiddette leggi razziali che equivalsero alla morte civile per gli ebrei, banditi da scuole, luoghi di lavoro, esercito, ed espropriati delle loro attività. La bella gioventù dell'epoca (universitari, giornalisti e professionisti in erba) rappresentò l'avanguardia del razzismo fascista e poi, molti di loro, avrebbero costituito l'ossatura della classe dirigente della Repubblica, cancellando le tracce di quel passato oscuro. Per gli autori è proprio per questo che, per lungo tempo, la persecuzione è stata declassata dalla memoria collettiva, e da una parte della storiografia, a una pagina nera che gli italiani, in fondo «brava gente», avrebbero subito passivamente. Per restituirci un'immagine quanto più veritiera possibile dell'atteggiamento della popolazione di fronte alla persecuzione dei connazionali ebrei, Mario Avagliano e Marco Palmieri hanno compiuto una ricognizione di un'enorme mole di fonti (diari, lettere, carteggi burocratici e rapporti dei fiduciari della polizia politica, del Minculpop e del Pnf) dal 1938 al 1943. Emerge così una microstoria che narra un altro Paese, fatto di persecutori (i funzionari di Stato), di agit-prop (i giornalisti e gli intellettuali che prestarono le loro firme), di delatori (per convinzione o convenienza), di spettatori (gli indifferenti) e di semplici sciacalli che approfittarono delle leggi per appropriarsi dei beni e le aziende degli ebrei. Rari i casi di opposizione e di solidarietà. Sono queste pagine di un «romanzo criminale dell'antisemitismo italiano», come lo ha definito Aldo Cazzullo. ♦ **R. Cu.**

✱ **Di pura razza italiana**

Baldini & Castoldi, pag. 448, € 18,90

